

"Dobbiamo educare la prossima generazione alla cittadinanza globale. Dobbiamo aumentare la loro comprensione del cambiamento climatico perché sono i nostri futuri leader".

Ban Ki Moon

PREMESSA

Con l'entrata in vigore della legge n. 92 del 20 agosto 2019, è prevista l'introduzione, nel primo e nel secondo ciclo di istruzione, dell'insegnamento obbligatorio dell'Educazione civica e ambientale. La disciplina mira a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Lo studio dell'Educazione civica e ambientale sviluppa, inoltre, la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea, promuovendo i principi di legalità, cittadinanza attiva, cittadinanza digitale e sostenibilità ambientale, senza tralasciare il diritto alla salute e al benessere della persona. All'insegnamento di *"Cittadinanza e Costituzione"*, introdotto nell'Ordinamento scolastico di ogni ordine e grado con il D.Lgs 137/08, convertito in legge 169/08, riservano una particolare attenzione le stesse *Indicazioni nazionali del 2012*, richiamando la necessità di introdurre la conoscenza della Carta Costituzionale, in particolare la prima parte e gli articoli riguardanti l'organizzazione dello Stato. La costruzione di una cittadinanza globale, inoltre, rientra anche negli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile *"un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità"* sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU caratterizzata da 17 Obiettivi per lo Sviluppo. La scuola è direttamente coinvolta con l'obiettivo n. 4 *"Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti"*, nel documento si sottolinea che l'istruzione può, comunque, fare molto per tutti gli obiettivi enunciati nell'Agenda, *"fornendo competenze culturali, metodologiche, sociali per la costruzione di una consapevole cittadinanza globale e per dotare i giovani cittadini di strumenti per agire nella società del futuro in modo da migliorarne gli assetti"*. Pertanto *"...i docenti*

sono chiamati non a insegnare cose diverse e straordinarie, ma a selezionare le informazioni essenziali che devono divenire conoscenze durevoli, a predisporre percorsi e ambienti di apprendimento affinché le conoscenze alimentino abilità e competenze culturali, metacognitive, metodologiche e sociali per nutrire la cittadinanza attiva”.

L'insegnamento e l'apprendimento dell' Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile nella *mission* di un'istituzione fondamentale come la scuola. Suddetta disciplina possiede sia una dimensione integrata che trasversale e coinvolge così l'intero sapere.

AZIONE DELLA SCUOLA

La scuola è chiamata ad essere la prima palestra di democrazia, una comunità in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali: gli alunni si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili. In classe gli studenti iniziano a vivere pienamente in una società pluralistica e complessa come quella attuale, sperimentano la cittadinanza e iniziano a conoscere e a praticare la Costituzione. Diventa fondamentale l'utilizzo di una metodologia condivisa dal consiglio di classe, nella quale le occasioni di crescita nella consapevolezza dei valori della cittadinanza siano realmente vissute nella pratica educativa quotidiana. Il senso civico va educato a scuola mobilitando ed integrando la dimensione cognitiva, affettiva ed esperienziale, creando l'interesse a partecipare e fornendo i mezzi per gestire la cultura democratica.

ORGANIZZAZIONE

Il presente curriculum, elaborato dai docenti del Circolo, come previsto dalle *Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica*, offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno.

L'insegnamento dell'Educazione Civica non può essere inferiore a 33 ore annuali e più docenti devono curarne l'attuazione nel corso dell'anno scolastico. Nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria non sono previste a livello nazionale quote orarie specifiche. La trasversalità dell'insegnamento offre un paradigma di riferimento diverso da quello delle discipline. L'educazione civica, pertanto, supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari.

Come indicato *nelle Linee Guida*, il seguente curriculum si sviluppa attraverso tre nuclei concettuali fondamentali:

- **Costituzione**

La conoscenza della Costituzione italiana è posta a fondamento dell'insegnamento dell'educazione civica *“per sviluppare competenze ispirate ai valori della responsabilità, della legalità, della partecipazione e della solidarietà”*. La riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare.

- **Sostenibilità**

L'Agenda 2030 dell'ONU fissa i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibili. Gli obiettivi non riguardano solo la conservazione dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.

- **Cittadinanza digitale**

L'attualità delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione digitali ha indotto il legislatore a trattare con particolare attenzione la tematica dell'etica nell'uso dei dispositivi e nella navigazione in rete. In primo piano la necessità di educare al pensiero critico e alla capacità di reperire, valutare, validare informazioni attendibili e di distinguere le fonti autorevoli e affidabili. L'approccio e l'approfondimento di questi temi dovrà iniziare fin dal primo ciclo di istruzione: con opportune e diversificate strategie, infatti, tutte le età hanno il diritto e la necessità di esserne correttamente informate.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Un'attenzione particolare merita l'introduzione dell'educazione civica nella scuola dell'infanzia con l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Educare alla Cittadinanza significa scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i rapporti interpersonali attraverso regole condivise che si definiscono attraverso il dialogo, il primo riconoscimento dei diritti e dei doveri. Significa porre le fondamenta di un abito democratico, rispettoso del rapporto uomo – mondo – natura – ambiente e territorio di appartenenza sin dall'infanzia. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Il costante approccio concreto, attivo e operativo all'apprendimento potrà essere finalizzato anche alla inizializzazione virtuosa ai dispositivi tecnologici, rispetto ai quali gli insegnanti potranno richiamare i comportamenti positivi e i rischi connessi all'utilizzo, con l'opportuna progressione in ragione dell'età e dell'esperienza.

SCUOLA PRIMARIA

Nella scuola primaria, le attività sono mirate sono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, all'acquisizione della consapevolezza dei principi di solidarietà, uguaglianza, rispetto della diversità e dell'ecosistema, nonché di

un utilizzo consapevole delle risorse ambientali. Questi sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile. I docenti, attraverso attività interdisciplinari, promuovono il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura; la piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo; la consapevolezza dei rischi della rete e la capacità di riuscire a individuarli.

LA VALUTAZIONE

I compiti di coordinamento dell'insegnamento dell'educazione civica sono affidati ai docenti coordinatori di classe che acquisiscono gli elementi conoscitivi attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali.

SCUOLA DELL'INFANZIA

3/4/5 ANNI

CAMPI DI ESPERIENZA	NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
IL SE E L'ALTRO	COSTITUZIONE	CONOSCERE L'IMPORTANZA DEI VALORI SANCITI DALLA COSTITUZIONE	<ul style="list-style-type: none">● Apprendere buone abitudini.● Sperimentare le prime forme di comunicazione e di regole con i propri compagni.● Rispettare le regole dei giochi.● Saper aspettare il proprio turno. Sviluppare la capacità di essere autosufficienti.● Conoscere le regole dettate dalla nostra Costituzione.● Conoscere la propria realtà territoriale ed ambientale (luoghi, storie, tradizioni) e quelle di altri bambini per confrontare le diverse situazioni.● Sviluppare il senso di solidarietà e di

<p>I DISCORSI E LE PAROLE</p>	<p>SVILUPPO SOSTENIBILE</p>	<p>COSTRUIRE IL SENSO DELLA RESPONSABILITÀ</p>	<p>accoglienza.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere e rispettare l'ambiente. ● Acquisire nuovi vocaboli. Sviluppare la capacità di comunicare anche con frasi di senso compiuto relativo all'argomento trattato. ● Saper colorare /disegnare la bandiera italiana e quella europea, spiegando il significato delle forme e dei colori utilizzati. ● Rispettare la segnaletica di base in percorsi pedonali o ciclistici simulati ● Parlare, descrivere, raccontare, dialogare con i grandi e con i coetanei. ● Comunicare e scambiarsi domande, informazioni, impressioni, giudizi e sentimenti. ● Esprimere le proprie esperienze come cittadino. ● Attività musicali (Conoscere l'Inno Nazionale).
<p>IMMAGINI E SUONI</p>			

<p>CORPO E MOVIMENTO</p>		<p>CONOSCERE PER ESPERIENZA</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Rielaborare il simbolo della nostra bandiera attraverso attività plastiche, attività pittoriche ed attività manipolative ● Conquistare lo spazio e l'autonomia. ● Controllare e coordinare i movimenti del corpo. ● Conoscere il proprio corpo. ● Acquisire i concetti topologici. ● Acquisire comportamenti responsabili e di prevenzione nei confronti di se stessi, degli altri e dell'ambiente ● Saper cooperare ed essere solidali verso gli altri ● Scegliere e agire in modo consapevole ● Elaborare idee e formulare semplici giudizi ● Attuare progetti secondo forme di lavoro cooperativo. ● Favorire la partecipazione e stimolare l'alunno nell'utilizzo di nuovi dispositivi tecnologici per promuovere la formazione
<p>LA CONOSCENZA DEL MONDO</p>	<p>CITTADINANZA DIGITALE</p>		

			di una cultura digitale basata sull'uso costruttivo degli schemi digitali.
--	--	--	--

SCUOLA PRIMARIA			
CLASSE I			
AMBITI DISCIPLINARI	NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
AMBITO LINGUISTICO ANTROPOLOGICO	COSTITUZIONE	<p>L'alunna/o:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Contribuisce all'elaborazione e alla sperimentazione di regole più adeguate per sé e per gli altri nella vita della classe, della scuola e dei gruppi a cui partecipa • Riconosce i valori che rendono possibile la convivenza umana e li testimonia nei comportamenti sociali; • Riconosce ruoli e funzioni diversi nella scuola, stabilendo le corrette relazioni con gli insegnanti, con gli operatori scolastici e tra compagni; 	<ul style="list-style-type: none"> • Usare buone maniere con i compagni, con gli insegnanti e con il personale scolastico. • Rispettare le regole condivise in classe e nella scuola. • Sviluppare la capacità di ascolto delle opinioni altrui per accettare, rispettare, aiutare gli altri e i "diversi da sé" favorendo la maturazione dell'identità e dell'autonomia personali • Rivolgersi ai compagni e agli adulti con formule e gesti di buone maniere. • Partecipare con impegno e collaborare con gli altri per migliorare il contesto scolastico.

CLASSE II-III			
AMBITI	NUCLEI	TRAGUARDI	OBIETTIVI
AMBITO LINGUISTICO ANTROPOLOGICO	COSTITUZIONE	<p>L'alunna/o:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Testimonia la funzione e il valore delle regole e delle leggi nei diversi ambienti di vita quotidiana; ● Attua la cooperazione e la solidarietà, riconoscendole come strategie fondamentali per migliorare le relazioni interpersonali e sociali; ● Riconosce situazioni nelle quali non si sia stati trattati o non si siano trattati gli altri da persone umane ● Sviluppa dinanzi a fatti e situazioni il pensiero critico e il giudizio morale 	<ul style="list-style-type: none"> ● Rispettare consapevolmente le regole del convivere concordate. ● Sentirsi parte integrante del gruppo classe ● Acquisire consapevolezza che le difficoltà possono essere risolte attraverso una stretta collaborazione tra le persone. ● Apprezzare il valore della sobrietà e della gratuità. ● Risolvere i litigi con il dialogo. ● Prendere posizione a favore dei più deboli. ● Cogliere l'importanza della <i>“Convenzione internazionale dei diritti dell'infanzia”</i> ● Comprendere il valore del diritto al nome. ● Identificare fatti e situazioni in cui viene annullata la dignità della persona e dei popoli. ● Prendere gradualmente coscienza che tutte le persone hanno pari dignità sociale senza discriminazione di genere
AMBITO SCIENTIFICO-TECNOLOGICO	SVILUPPO SOSTENIBILE	<ul style="list-style-type: none"> ● Riconosce in fatti e situazioni il mancato o il pieno rispetto dei 	<ul style="list-style-type: none"> ● Prendere gradualmente coscienza che le risorse del pianeta Terra sono preziose e vanno utilizzate con responsabilità.

	<p>CITTADINANZA DIGITALE</p>	<p>principi e delle regole relative alla tutela dell'ambiente Rispetta la segnaletica stradale, con particolare attenzione a quella relativa al pedone e al ciclista.</p> <ul style="list-style-type: none">● Utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni.● Usa le tecnologie per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.	<ul style="list-style-type: none">● Assumere comportamenti di rispetto e di tutela di beni pubblici, artistici e ambientali.● Mettere in atto comportamenti responsabili quale utente della strada.● Rispettare la segnaletica.● Utilizzare semplici materiali digitali per l'apprendimento● Utilizzare le tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione per elaborare dati, testi, immagini, per produrre artefatti digitali in diversi contesti e per la comunicazione.● Conoscere e i rischi collegati ad un uso scorretto del web..
--	----------------------------------	--	---

CLASSE IV-V			
AMBITI DISCIPLINARI	NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
AMBITO LINGUISTICO ANTROPOLOGICO	COSTITUZIONE	<p>L'alunna/o:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Identifica fatti e situazioni di cronaca nei quali si ravvisino pregiudizi e comportamenti razzisti e progetta ipotesi di intervento per contrastarli • Esprime e manifesta riflessioni sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza; si riconosce e agisce come persona in grado di intervenire sulla realtà apportando un proprio originale e positivo contributo • Riconosce i meccanismi, i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini (istituzioni statali e civili), a livello locale e nazionale, e i principi che costituiscono il fondamento etico delle società (equità, libertà, coesione sociale), sanciti dalla Costituzione, dal diritto nazionale e dalle Carte Internazionali • Riconosce situazioni nelle quali non si sia stati trattati o non si siano trattati gli altri da persone umane • Riconosce i segni e i simboli della 	<ul style="list-style-type: none"> • Mostrare attenzione ai compagni più fragili, a cominciare dai disabili. • Mettere in discussione stereotipi e pregiudizi nei confronti di persone e culture. • Interpretare la realtà con spirito critico e capacità di giudizio. • Agire in modo consapevole. • Conoscere e cogliere l'importanza della <i>Dichiarazione dei diritti del fanciullo e della Convenzione internazionale dei diritti dell'infanzia.</i> • Acquisire consapevolezza di essere titolare di diritti e soggetto a doveri. • Mostrare attenzione alle

